

Il depuratore di Gornate è ora pulito e la sua efficienza migliorata: Alfa soddisfatta

Pubblicato: Martedì 26 Luglio 2022



Cinque giorni di intervento per andare ad **eseguire una pulizia necessaria e non più rimandabile**. Questo il “prezzo da pagare” per avere **finalmente un depuratore più efficiente e che sul lungo termine garantirà prestazioni migliori** rispetto allo scenario in cui tale operazione non fosse stata eseguita..

Certo, in quei cinque giorni si è dovuto in qualche modo rinunciare a ciò per cui il depuratore è preposto, ossia restituire acqua completamente pulita all’ambiente. Ci sono così stati scarichi nel fiume Olona, che si è cercato il più possibile di tenere sotto controllo **attraverso controlli e sistemi di filtraggio**, e che non si poteva pensare di gestire in maniera diversa.



«La pulizia del depuratore – spiega l'ingegner **Annalisa Berni, responsabile dell'Area Acque Reflue di Alfa** – è stato **un passaggio fondamentale per poter garantire la qualità e l'efficacia dei processi di depurazione**. Il depuratore, che utilizza una tecnologia diversa da tutti gli altri che gestiamo, detta a biomassa adesa, richiede in modo particolare questi interventi periodici, ma **qui non erano mai stati effettuati prima della nostra gestione**. L'attività di pulizia ha anche permesso di individuare quali interventi di manutenzione debbano essere fatti sulle parti elettromeccaniche, oltre a permettere una valutazione puntuale su quali macro-adequamenti debbano essere eseguiti in futuro, che si tratti del revamping completo o di altre soluzioni.»



Inevitabilità sottolineata anche da **Flavio Castiglioni, portavoce di Legambiente**: «Sicuramente i lavori eseguiti **sono lavori di manutenzione straordinaria che andavano realizzati** e che già sono stati fatti anche in altri depuratori. Quello che è inconcepibile è che sia necessaria una manutenzione del genere, soprattutto su questo impianto che è stato realizzato solo 12 anni fa, con una spesa pubblica di 16 milioni di euro. **Era in epoca di progettazione che bisognava prevedere una “vasca bypass” o dei sistemi alternativi** che consentissero di gestire l’operazione senza dover sversare, per il periodo di realizzazione della stessa, direttamente nell’Olona.»

Ma questi sistemi non ci sono e ora non c’era tempo di realizzarli, mentre la manutenzione si rendeva necessaria. **“Stiamo pagando i danni del passato, ma ben venga l’intervento di questi giorni.** Ci fa piacere che Alfa ora si sia presa in carico la situazione: circa questo intervento avrebbe potuto aspettare o far finta di niente, invece **con responsabilità ha deciso di intervenire e di farlo con attenzione** e, ci auguriamo, controlli 24 ore su 24.»

Quanto agli sversamenti e ai controlli avvenuti in questi giorni di manutenzione, autorizzata da tutti gli enti preposti, è di nuovo l’ing. Berni a chiarire quali misure cautelative sono state adoperate per minimizzare i possibili danni: **«Abbiamo mitigato l’impatto delle acque non depurate sul fiume Olona tramite l’installazione di due griglie** – prosegue infatti Berni – che avevano lo scopo di trattenere il materiale più grossolano. Le griglie venivano pulite costantemente dai nostri operatori, sia manualmente con attività di spurgo. **Oltre a questo, è stato utilizzato in maniera continua il dosaggio di antischiuma** sullo scarico».



Accorgimenti che sono risultati efficaci. **Non si sono registrate infatti situazioni critiche né tantomeno morie di pesci.** Il Personale di Alfa e delle aziende specializzate intervenute ha presidiato il depuratore dall'alba al tramonto e c'era sempre personale reperibile ad ogni ora nel caso fosse necessario.

Conclude così Legambiente: «**Possiamo dire che Alfa sta cercando di gestire al meglio i danni del passato** (quando ancora l'attuale gestore non esisteva, *ndr*) **e non gli diamo nessuna colpa.** Forse avremmo gradito solo un maggiore coinvolgimento dei comuni e migliore comunicazione circa questo intervento.»



Anche l'azienda , attraverso le parole del **presidente Paolo Mazzuchelli**, ha espresso entusiasmo per la buona riuscita dell'intervento: «Siamo molto soddisfatti di come è stata condotta questa operazione: questo **dimostra come i tecnici di Alfa siano sempre più un punto di riferimento per il nostro settore**». Mentre l'ingegner Berni tiene anche a «ringraziare la Responsabile dell'Area Olona ingegner Chiara Cosco e tutto il suo team di tecnici e operatori per l'eccellente lavoro svolto e per il grande impegno mostrato in questi giorni.»

[Eleonora Martinelli](#)

eleonora.martinelli@varesenews.it